



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 16 settembre 2013

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- Rossa Maria Rita, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Ghiazza Guido Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Berutti Massimo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Terre del Giarolo”
- Nani Giovanni, Presidente della CM “Appennino Aleramico Obertengo”
- Primosig Sergio, Presidente della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria
- Scuncio Livia Delegato del Commissario Straordinario della Provincia di Asti

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n°6 “Alessandrino” .

Risulta assente il Sig. Mallarino Alberto, Rappresentante dell'a.t.o. “Novese”

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Prof.ssa Rossa Maria Rita

Rossa Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

1°- Presa d'atto verbale della seduta precedente.

Viene data lettura del verbale della seduta del 08/07/2013, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Berutti Pur non avendo osservazioni specifiche sul verbale della seduta del 08/07/2013, rileva che tutta la vicenda della compagine azionaria di Gestione Acqua spa era già stata esaminata a sufficienza, con le dovute precisazioni di tutte le parti interessate, e non necessitava di ulteriori esami e/o atti che invece sono stati effettuati.

Rileva che il verbale in questione non precisa adeguatamente la presa d'atto da parte della Conferenza della relazione del Direttore dell'A.ato6 sulla problematica delle intervenute modificazioni al capitale sociale della società ASMT, già presente nel verbale in questione, e pertanto di astenersi dalla votazione del verbale così formulato.

Tamburelli Precisa che le dichiarazioni a verbale possono essere integrate e/o meglio specificate, ed invita Berutti a specificare la sua posizione che varrà ad integrazione del verbale della seduta precedente.

Rossa Osserva che le note inviate al Presidente dell'ASMT e successivamente ai Membri della Conferenza vanno nella direzione di una ricerca di una soluzione condivisa dell'intera vicenda della compagine societaria della società Gestione Acqua spa, al fine di salvaguardare la qualità e la continuità della gestione del SII.

Berutti Osserva che la Conferenza non ha competenza sulla composizione societaria di Gestione Acqua spa, mentre può svolgere un'attività di mediazione tra le parti coinvolte al fine di scongiurare una deriva pericolosa verso contenziosi legali; critica la posizione assunta dai vertici aziendali di Gestione Acqua spa. Osserva che occorre tutelare soprattutto gli interessi dei Comuni gestiti. Ribadisce la richiesta di integrazione del verbale del 08/07/2013 con l'inserimento " *della presa d'atto da parte della Conferenza della relazione del Direttore dell'A.ato6 sulla problematica delle intervenute modificazioni al capitale sociale della società ASMT.*"

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 08/07/2013, che si intende integrato con le precisazioni di Berutti formulate nella seduta odierna.

2° - Esame e approvazione determinazione quota rimborso utenti remunerazione capitale investito, anno 2011.

Tamburelli Illustra nel dettaglio la Deliberazione AEEG n. 273/203/R/IDR del 25 giugno 2013 sulla Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, precisando che il calcolo dell'ammontare della remunerazione del capitale è relativo al periodo luglio-dicembre 2011. Illustra in sintesi il metodo per il calcolo della remunerazione, precisando che l'Autorità d'Ambito può individuare ulteriori beneficiari oltre alle utenze domestiche, dandone adeguata motivazione. Precisa che la componente tariffaria del SII relativa alla

remunerazione del capitale oggetto di restituzione ammonta a poco più di due Euro, da erogarsi una tantum.

Precisa inoltre che la Deliberazione della Conferenza dovrà essere trasmessa all'AEEG e ai Gestori del SII entro il termine del 26 di novembre pv.

- Scuncio Osserva che le utenze domestiche sono la quasi totalità delle utenze. Ritiene che si debbano privilegiare comunque le utenze domestiche.
- Oddone Chiede chiarimenti sulla restituzione di tali somme, evidenziando la possibilità di erogarli a tutti i beneficiari.
- Rossa Ritiene che, vista l'entità della somma da restituire per utente, pari a Euro 2,3169, sia più congruo restituirla alle sole utenze domestiche in quanto incide maggiormente sul totale della bolletta del SII, rispetto alle bollette aziendali.
- Ghiazza Concorda con l'opinione della Prof.ssa Rossa.
- Rossa Pone in votazione l'approvazione della determinazione quota rimborso utenti remunerazione capitale investito, anno 2011.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la relazione tecnica, con annesso il calcolo del valore da restituire agli utenti riguardante la remunerazione del capitale investito per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, in applicazione dei criteri contenuti nella Deliberazione 273/2013/R/IDR del 25 Giugno 2013 dell'AEEG, e stabilisce che il valore della remunerazione del capitale, determinata ai sensi dell'articolo 3.3 del MTN, da restituire all'utenza relativa al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 debba avvenire a favore delle sole utenze domestiche.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

3° - Presa atto DGR 52/6255 del 2/8/2013, copertura programmi di finanziamento, rideterminazione importi Programma quinquennale e incarico al Direttore di provvedere alla liquidazione.

- Tamburelli Illustra nel dettaglio la DGR 52/6255 del 02/08/2013, rideterminazione della copertura finanziaria dei programmi di finanziamento e degli importi dei Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano, copia della quale è presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza. Precisa al riguardo che la Regione Piemonte, dopo aver provveduto con successive Delibere di Giunta Regionale e Determine Dirigenziali a finanziare direttamente programmi di lavori di infrastrutture idriche nell'ATO 6, con la DGR in esame ha stabilito che, in via eccezionale, al fine di assicurare la copertura finanziaria della quota residua dei contributi regionali individuati e quantificati nell'Allegato A della medesima, concessi per opere igienico-sanitarie in territorio montano ai sensi della LR 18/1984, siano utilizzati i fondi di cui all'art. 8, comma 4 della LR 13/97 e conseguentemente di trasferire le relative obbligazioni regionali in capo alle Autorità d'Ambito a decorrere dalla data del relativo provvedimento di assunzione delle stesse, e di disporre che le Autorità d'Ambio, previo ricevimento dalla Direzione Ambiente di apposito fascicolo relativo a ciascun intervento, procedano quanto prima all'erogazione degli importi di loro competenza fissati nel suddetto allegato A. Precisa che le somme ancora da liquidare per gli interventi igienico sanitari sul territorio montano dell'ATO 6 ammontano complessivamente ad Euro 1.382.326,59, e che queste somme saranno corrisposte direttamente dall'A.ato6, agli aventi titolo indicati nella tabella presente nella cartellina distribuita ai Membri della Conferenza. Illustra a grandi linee la tabella degli interventi da finanziare,

distinti per Comune, a seconda che siano gestiti da aziende di gestione oppure siano in economia, ed anche per Comunità Montane. Illustra le modalità di erogazione dei finanziamenti delle opere, precisando che per gli interventi i cui soggetti attuatori risultano essere i Gestori del SII si provvederà a stornare gli importi da quanto ancora dovuto dal corrispondente Gestore relativamente ai fondi di cui all'art. 8, comma 4 della LR 13/97, mentre per gli interventi i cui soggetti attuatori risultano essere invece i singoli Comuni si provvederà ad erogare direttamente al Comune quanto dovuto.

Oddone Chiede chiarimenti sulla tabella illustrata, facendo alcuni esempi di interventi realizzati in Comuni gestiti da aziende e Comuni che sono gestiti in economia.

Scuncio Evidenza l'opportunità che in Delibera si espliciti che il Direttore dell'A.ato6 provvede all'erogazione dei finanziamenti soltanto dopo la conclusione dell'istruttoria di liquidazione finale effettuata dall'Ufficio Regionale che ha svolto le istruttorie, e dopo la trasmissione del fascicolo corredato dal provvedimento di liquidazione della Regione Piemonte.

Oddone Osserva che vi sono molti Comuni che stanno aspettando i finanziamenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sui rispettivi territori, per cui evidenzia l'opportunità che non si approvi in data odierna la presente proposta di Deliberazione di presa d'atto DGR 52/6255 del 02/08/2013, rideterminazione della copertura finanziaria dei programmi di finanziamento e degli importi dei Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano, anche per dar modo alle Comunità Montane di farsi portavoce delle proprie istanze nei confronti della Regione Piemonte.

I Presidenti delle Comunità Montane "Terre del Giarolo", "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana" dichiarano di astenersi dalla votazione sulla presente proposta di Deliberazione.

La Conferenza all'unanimità decide di rinviare l'approvazione della deliberazione di presa d'atto DGR 52/6255 del 02/08/2013, rideterminazione della copertura finanziaria dei programmi di finanziamento e degli importi dei Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano.

4°- Integrazione e rinnovo Comitato di solidarietà dell'ATO 6.

Tamburelli Illustra la composizione del Comitato di Solidarietà dell'A.ato6, precisando che rispetto alla vecchia composizione occorre apportare modificazioni, in particolare inserire il nuovo Presidente dell'A.ato6, Prof.ssa Rossa Maria Rita, e il nuovo rappresentante delle aziende di gestione del SII, l'Ing. Giuseppe Ieracitano dell'AMAG spa di Alessandria.

Rossa Pone in votazione la nomina dei nuovi Componenti del Comitato di Solidarietà dell'ATO 6.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la nuova composizione del Comitato di solidarietà dell'A.ato6.

5°- Esame approvazione Convenzione SAP/Comuni Riuniti per collettamento fognatura Tagliolo al depuratore di Ovada.

Tamburelli Illustra nel dettaglio la convenzione regolante il conferimento dei reflui urbani del Comune di Tagliolo Monferrato nell'impianto di depurazione comunale di Ovada (AL) gestito da Acque Potabili spa, informando che la Società Comuni Riuniti Belforte Monferrato, intende smaltire parte dei reflui urbani del comune di Tagliolo

Monferrato, d'intesa con il Comune medesimo, presso l'impianto di depurazione di Ovada al fine di perseguire maggiori economicità gestionali in un'ottica di miglioramento ambientale e razionalizzazione del servizio idrico integrato e che l'impianto di Ovada ha la necessaria potenzialità per ricevere e trattare detti reflui.

Rossa

Pone in votazione l'Approvazione della convenzione regolante il conferimento dei reflui urbani del comune di Tagliolo Monferrato nell'impianto di depurazione comunale di Ovada gestito dalla Società SAP.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la convenzione regolante il conferimento dei reflui urbani del comune di Tagliolo Monferrato nell'impianto di depurazione comunale di Ovada gestito dalla Società SAP.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

6° - Esame approvazione Regolamento depurazione acque reflue torrente Belbo.

Tamburelli

Illustra a grandi linee il Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue delle attività produttive ed assimilate alle domestiche che recapitano negli impianti pubblici di depurazione del Bacino del Belbo, trasmesso dalla Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume Belbo, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, che interessa l'ATO n. 4 "Cuneese", l'ATO n. 5 "Astigiano Monferrato", e l'ATO n. 6 "Alessandrino". Informa che tale Regolamento disciplina l'erogazione del servizio di raccolta, collettamento e depurazione dei reflui delle attività industriali, e delle attività assimilate alle domestiche, ad esclusione degli scarichi che provengono da servizi igienici e/o cucine o mense che recapitano all'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo. Informa altresì che c'è stata una forte discussione tra l'ATO 5 "Astigiano Monferrato" e l'ATO 4 "Cuneese" sull'argomento.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione del "Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del servizio raccolta e depurazione delle acque reflue delle attività produttive ed assimilate alle domestiche che recapitano negli impianti pubblici di depurazione del Bacino del Belbo".

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del servizio raccolta e depurazione delle acque reflue delle attività produttive ed assimilate alle domestiche che recapitano negli impianti pubblici di depurazione del Bacino del Belbo.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

7° - Esame approvazione protocollo d'intesa sperimentazione trattamento a membrane

Tamburelli

Illustra a grandi linee lo schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e Gestione Acqua spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a membrane (MBR) per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite un impianto pilota presso l'impianto di Cassano Spinola, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza; precisa che si tratta di una sperimentazione a cui l'A.ato6 parteciperà sia a livello economico-finanziario, partecipando con un contributo di Euro 20.000 (circa 1/3 del costo complessivo), sia per la eventuale pubblicizzazione dei risultati dello studio attraverso opportune iniziative pubbliche.

Informa che l'A.ato6 corrisponderà un acconto del 50% del contributo a Gestione Acqua spa, pari ad Euro 10.000, per l'avvio dello studio entro un mese dalla presentazione del progetto definitivo del medesimo e comunicazione di inizio attività, e la restante quota alla presentazione dei risultati finali e della rendicontazione delle spese sostenute.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e Gestione Acqua spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a membrane (MBR) per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite un impianto pilota presso l'impianto di Cassano Spinola.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva lo schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e Gestione Acqua spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a membrane (MBR) per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite un impianto pilota presso l'impianto di Cassano Spinola.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

8°- Problematiche relative alla *governance* Gestione Acqua

Tamburelli

Illustra nel dettaglio le note di Gestione Acqua spa del 01-08-2013, la risposta di ASMT Spa del 20-08-2013 e le due note del Presidente dell'A.ato6 tutte concernenti la problematica dell'aumento di capitale della società Gestione Acqua spa con le problematiche annesse alla *governance* della medesima (tutte le note sono presenti nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza). Informa che il Consiglio di Amministrazione di Gestione Acqua aveva deciso una ricapitalizzazione della società fino alla somma di Euro 10.000.000, approvata nell'assemblea dei soci del 21 giugno; contro tale decisione la società ASMT aveva presentato ricorso ottenendo dal Tribunale di Torino la sospensione della capitalizzazione. Informa della ipotesi alternativa avanzata dalla società ASMT di finanziamento soci che avrebbe portato comunque nuova liquidità a Gestione Acqua spa, ma tale soluzione è stata scartata dall'Assemblea. Precisa che il vero problema sta nel difficile ricorso al finanziamento bancario, e in quest'ottica il finanziamento soci, è una soluzione onerosa e fa aumentare l'indebitamento della società rendendo ancora più problematico ricorrere al finanziamento bancario.

Rossa

Informa che con la suddetta lettera trasmessa al Presidente dell'ASMT ha voluto cercare una soluzione condivisa a questa problematica, anche al fine di non pregiudicare l'attuale sistema gestionale del SII che è stato costruito con 10 anni di trattative e di lavoro. Ritiene indispensabile procedere ulteriormente con la ricerca di un accordo tra le parti interessate al fine di far fronte agli impegni assunti nella convenzione di servizio.

Scuncio

Evidenzia il fatto che ad oggi la situazione di stallo gestionale permane nella società Gestione Acqua spa.

Oddone

Evidenzia l'importanza che l'A.ato6 acquisisca un parere legale su tutta la questione societaria di Gestione Acqua spa.

Rossa

Ribadisce nuovamente le intenzioni dell'A.ato6, e cioè di mediare tra le posizioni di Gestione Acqua spa e ASMT. Sottolinea l'opportunità che le due parti vengano convocate tempestivamente dall'A.ato6 non appena acquisito il parere legale da parte dell'Avv. Daniela Anselmi di Genova.

Berutti

Concorda sull'opportunità di trovare una soluzione che soddisfi tutte le parti, al fine di scongiurare un danno maggiore a tutti gli utenti del SII, e quindi evidenzia l'opportunità che si dia mandato al Presidente e al Direttore dell'A.ato6 di cercare una mediazione tra le parti, per il bene comune.

9°- Relazione del Direttore dell'A.ato6.

Tamburelli

Relaziona sulla riunione tenutasi presso la Provincia di Alessandria in merito alla problematica dell'approvvigionamento idrico derivante dalla realizzazione dell'opera infrastrutturale del "Terzo Valico", dove è stata espressa la posizione dell'ATO6 circa la soluzione indicata dalla Conferenza, potenziamento dell'interconnessione del sistema Borbera.

Informa di aver ricevuto una richiesta da parte del Comune di Acqui Terme di un contributo per uno studio di fattibilità per la tutela dell'acquifero profondo del campo pozzi di Sezzadio – Predosa, in seguito alla presentazione alla Provincia di Alessandria, di una domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e contestuale V.I.A. per la realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti non pericolosi in Loc. Cascina Borio nel Comune di Sezzadio da parte della Ditta Riccoboni Holding spa.

Informa che gli Uffici hanno fatto una riunione con i tecnici delle aziende di gestione sugli importi da restituire agli utenti del SII della tariffa del SII legati alla remunerazione del capitale, e anche in merito alla determinazione della tariffa del SII per l'anno 2014.

Informa inoltre che il giorno 17 settembre pv si terrà una riunione propedeutica con le aziende di gestione per la realizzazione di una customer satisfaction del SII, da realizzarsi dagli Uffici della Segreteria con la collaborazione dei gestori.

La riunione termina alle ore 11,30.

Il verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto: IL Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli